

Primo dibattito sulla Vas

Pubblicato: Giovedì 17 Gennaio 2008

Riceviamo e pubblichiamo

In data 16 gennaio si è riunita a Gallarate l'Assemblea per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del PGT (Piano di Governo del Territorio) che andrà a sostituire il vecchio Piano Regolatore Generale.

Contemporaneamente l'assemblea ha trattato anche la VAS del polo SS336 denominato Business Park rientrante nel Piano d'Area di Malpensa.

La VAS dovrà considerare le principali tematiche ambientali (tematica paesaggistica ed architettonica – tematica agrofaunistica – tematica energetica – tematica atmosferica – trasporto) che dovranno sondare in modo approfondito la situazione attuale per valutare l'impatto e la sostenibilità dei piani e dei progetti presentati.

A tal fine la VAS stabilisce studi e percorsi precisi da realizzare prevedendo la più ampia partecipazione dei cittadini e delle associazioni.

Alla presenza dell'assessore all'Urbanistica Massimo Bossi e dei consulenti tecnici nominati dal comune di Gallarate Arch. Stefano Castiglioni e Arch Luca Bertagnon per il PGT e Ing. Luca Del Furia per la variante alla 336, le associazioni ambientaliste hanno formulato diverse proposte evidenziando alcune criticità.

Il Comitato per la Salvaguardia della Città si è soffermato sul business park chiedendo le massime garanzie di tutela del residuo territorio verde agricolo e forestale situato nella zona a sud della SS336, evidenziando contemporaneamente la questione del consumo di territorio a nord.

E' stato fatto rilevare che "il contenitore", ovvero il territorio di Gallarate, è ormai saturo e quindi ogni ulteriore intervento rischia di portare al collasso una situazione che risente già delle scelte sbagliate fatte nei decenni scorsi. Un chiaro richiamo a non ricadere negli errori del passato.

E' stato anche rimarcato come la tempistica prevista dall'Amministrazione Comunale (che intende concludere l'iter per quanto riguarda la variante alla SS336 entro febbraio) impedisca sia di svolgere una valutazione efficace sia di adempiere a quanto previsto dalla normativa.

Le Acli hanno ricordato di aver presentato con altre associazioni delle osservazioni all'avvio

del procedimento per la redazione del PGT nel 2005. Tali osservazioni verranno prossimamente riconsegnate ai tecnici che non ne erano a conoscenza.

Legambiente ha sottolineato l'insufficienza dei dati contenuti nel rapporto ambientale di Agenda 21 utilizzati come base conoscitiva di partenza, che dovranno essere approfonditi ed estesi in quanto riferiti ad anni precedenti, alcuni addirittura al 1997 (dati relativi al traffico).

Il Presidente di Legambiente ha evidenziato l'invasività dei tracciati ferroviari e viabilistici per il forte consumo di territorio e in particolare per l'aumento del traffico che ne deriverà.

Il Geom Franco Provasoli ha proposto la modifica delle norme tecniche di attuazione del vecchio PRG in riferimento ai volumi tecnici e la richiesta di realizzazione della tangenziale nord-ovest.

La Coldiretti ha denunciato il rischio di sottrazione di aree agricole richiedendo una VAS che riduca l'impatto ambientale già esistente.

Cinzia Colombo ha insistito sulla richiesta di attuare dei tavoli di lavoro specifici come previsto dalla delibera di avvio del procedimento di VAS che devono essere strumento di partecipazione della cittadinanza.

Legambiente e Comitato per la Salvaguardia della Città

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it